



Carissimo,

OGGETTO

—
Circolare
Mensile del
Capitolo
Superiore.

—
Aprile
1904

Il Venerando nostro Rettor Maggiore crede far piacere ai Confratelli coll'annunziare anzitutto che i numerosi nostri Missionari, spediti sullo scorcio del 1903 a varie destinazioni, arrivarono tutti felicemente al campo d'azione loro assegnato dalla Divina Provvidenza. Quello poi che, in modo speciale consolò il paterno di lui cuore, fu la notizia delle fraterne liete accoglienze fatte ai nuovo-arrivati, le quali serviranno efficacemente ad unire i cuori e le volontà degli antichi coi nuovi operai evangelici per lavorare con ardore e concordemente alla gloria di Dio ed al bene delle anime. Ciò premesso:

1° *Pieno di venerazione per tutte le disposizioni di S. S. Pio X desidera che in tutte le Case Salesiane si procuri uniformarsi, quanto alla musica ed al canto Gregoriano, al suo Motu proprio sull'argomento. Per facilitare tale santa impresa, d'accordo col Capitolo Superiore, ha costituito una Commissione appositamente, la quale sotto la Presidenza del Sig. D. Giuseppe Bertello, membro del Capitolo Superiore, studiò il modo di promuovere il canto Gregoriano e la musica secondo le norme insegnate da S. S. Tal Commissione, oltre il prelodato Presidente, è composta dei RR. Confratelli D. Antolisei, D. Baratta, Cav. Dogliani, D. Grosso, D. Ottonello e D. Pagella.*

2° *Fin d'ora raccomanda di fare con tutto il fervore il mese di Maria, specie perchè in varie nostre case suole incominciarsi il 23 Aprile e desidera che in tutte le nostre case e chiese, nel prossimo maggio si celebri l'anniversario dell'incoronazione di Maria Ausiliatrice o in giorno apposito od almeno il giorno stesso in cui si celebrerà la festa di questa nostra celeste Madre e Regina.*

3° Raccomanda pure che l'annuale Conferenza salesiana di Maria Ausiliatrice, quest'anno sia un'eco dell'ultimo Congresso Generale dei nostri Cooperatori; anzi bramerebbe che in più luoghi si organizzassero per tale occasione adunanze salesiane locali o regionali, a norma di quanto leggesi in proposito a pag. 152 e segg. del Manuale dei nostri Direttori Diocesani.

Il Direttore Spirituale:

Sicuro che i Signori Ispettori, che non han già provveduto, provvederanno affinché, entro il prossimo mese di Aprile al più tardi, i giovani di nessuna delle case alle loro speciali cure affidate restino privi del beneficio degli esercizi spirituali, ricorda:

1° Che coll'incominciare della primavera, maggiore è la difficoltà di mantenere la moralità fra gli allievi e come per ciò stesso deve in ogni confratello crescere l'impegno per metterli in una santa impossibilità di mancare. Dopo gli esercizi i giovani sono ordinariamente assai ben disposti, approfittiamone per mantenere viva in loro la pietà, fonte di ogni bene alle anime. Se riuscissimo ad allontanare dai nostri allievi ogni pericolosa occasione daremmo un bel attestato d'affetto a Gesù morto per la nostra salute!

2° Gioverà assai a questo scopo che i Direttori richiamino alla mente dei confratelli, in una delle due conferenze mensili prescritte, quanto inculcano le nostre deliberazioni ed insistano in modo particolare nell'art. 404 che dice « La sera dopo le orazioni sono proibiti i privati colloquii, perciò in silenzio ognuno si ritiri tosto nella propria camera. »

Il Consigliere Scolastico:

1° Attende i voti che negli esami semestrali riportarono i nostri chierici delle singole Case;

2° raccomanda che sia ben distribuita la materia che tuttora rimanesse ancora a studiare, sicchè il programma assegnato per l'anno scolastico corr. sia interamente svolto:

3° Insiste nuovamente e più caldamente, perchè il tempo, libero dalle occupazioni, sia consacrato esclusivamente allo studio

delle materie stabilite e alla lettura delle opere sode e serie, nulla essendo più pregiudizievole alla formazione religiosa, morale ed intellettuale di un chierico e prete, quanto le letture frivole e leggere, peggio poi se pericolose.

Il Sottoscritto: 1° per compiacere gl' Ispettori che chiedono il suo appoggio e una sua parola che scuota i Direttori morosi nel prestare il loro sussidio ai noviziati, crede sufficiente citare qui la 20^{ma} circolare del nostro Sig. D. Rua che fra le altre cose dice: « il desiderio che la Società Salesiana vada ognora crescendo vi ispira « verà di venire in aiuto agli Ispettori per sostenere le ingenti spese « dei noviziati. Già io ebbi a sperimentare la bontà di cuore di « alcuni Direttori i quali ecc. ecc... Perchè mai essi non potreb- « bero avere molti imitatori? Mi avviene spesso fiate d' avere notizia « di nuovi acquisti che si vorrebbero fare, di mutamenti, o di mi- « gliorie che non mi sembrano per nulla necessarie, fors' anche « di poco vantaggio; e intanto vedo con dolore che non si pensa « a soccorrere i noviziati, ove si manca del necessario pel vitto e « pel vestito, dove si prepara quel personale che ogni anno vi si « manda. Chi opera in tal maniera mostra di comprendere ben « poco quella solidarietà che deve esistere fra gli istituti della « medesima Congregazione. »

2° Raccomanda di non battere tanto la gran cassa sui prezzi modicissimi, sulla perfezione, sulla concorrenza insomma che possono fare i nostri laboratorii. Questi sono nient'altro che paroloni ma che ci possono fare del gran male: molto più conviene dire la verità facendo risaltare come chi fa lavorare i nostri ragazzi, oltre l'istruzione, dà il pane a tanti poveri orfanelli che si educano cristianamente. Il lavoro poi sia fatto con diligenza e puntualità e servirà meglio di qualunque reclame.

3° Nel fare richieste di note di cooperatori, di nuove iscrizioni o di altre commissioni riguardanti il Bollettino o la Pia Unione dei Cooperatori, raccomanda di rivolgersi sempre all'indirizzo generico della — Direzione Bollettino Salesiano, Torino.

Le lettere o commissioni con indirizzo di particolari persone possono subire disguidi o ritardi per assenza dei destinatari dagli uffici.

E2270404

4° Richiama l'attenzione sull'art. 3° a pag. 81 delle Deliber. del Cap. Gen. VII dove dicesi: « si venne a conchiudere che era conveniente che i Direttori mandassero agli Ispettori le risposte alle lettere mensili del Pref. della Congr. E poichè in queste lettere medesime sono contenute le ingiunzioni particolari dei diversi membri del Capitolo, il Sig. D. Rua espresse il desiderio che si rispondesse ai singoli in foglietti separati e che gl'Ispettori alla loro volta li inviassero al Prefetto della Congregazione. »

Quante Messe furono celebrate durante il Mese di marzo secondo l'intenzione del Direttore dell'Oratorio?

L'angelo della letizia che rasserena le anime cristiane col l'annuncio della Pasqua allontanati da noi tutti la tristezza figlia dell'amor proprio, del rancore e del peccato.

Vostro aff.^{mo} in Corde Jesu

Sac. Filippo Rinaldi.